

Ringrazio per questo invito la Regione Puglia e tutte le Autorità locali presenti, il Distretto Tecnologico Aerospaziale, Aeroporti di Puglia, unitamente ad ASI, ENAC, ICE.

Voglio confermare l’attenzione con cui la Farnesina guarda a questo evento, che rientra nelle iniziative del G20 Spazio.

L’Italia riveste posizioni di *leadership* riconosciute a livello globale nel settore aerospaziale. Siamo uno dei pochi Paesi al mondo a disporre di una filiera completa e fortemente competitiva a livello globale di prodotti e servizi per il settore spaziale ed aerospaziale. La *leadership* italiana fa leva sulle competenze del nostro sistema industriale e sullo straordinario contributo di idee innovative offerto dai Distretti Tecnologici che continuiamo a sviluppare.

La scelta di Grottaglie per questa manifestazione conferma che il **Mezzogiorno** ha le competenze specifiche per essere protagonista, anche nel settore aerospaziale, del rilancio del Paese. La **Puglia** è una delle principali realtà aerospaziali in Italia e ambisce a divenire un avanzato polo d’attrazione e sviluppo per la “*New Space Economy”,* grazie alle attività di sperimentazione delle tecnologie aerospaziali condotte con il supporto industriale presso l’aeroporto “Marcello Arlotta”. La riflessione sulle prospettive future del **trasporto spaziale** vede, ancora una volta, l’Italia in prima linea con l’ambizioso progetto dello spazioporto di Grottaglie.

Sono lieto della partecipazione a questo evento di un’ampia platea di PMI e start-up innovative, specializzate nell’***advanced air mobility***. Grazie al loro contributo si stanno sviluppando tecnologie fondamentali per la progettazione delle città del futuro e per una effettiva evoluzione dei nostri centri urbani verso modelli di “*smart cities”,* in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2030**.

La **Farnesina** è fortemente impegnata, anche attraverso la propria rete diplomatica e gli incentivi a sostegno dell’export, ad accelerare i processi di internazionalizzazione del comparto dell’aerospazio, rafforzare la cooperazione con i principali partner stranieri e far conoscere le competenze tecnologiche nazionali. Penso all’impegno diplomatico per la conclusione dell’**intesa nel Comitato ESA-NASA**, grazie a cui l’Italia parteciperà da protagonista alla **missione *Artemis***per il ritorno sulla Luna.

Le realtà imprenditoriali del settore spaziale potranno ulteriormente svilupparsi grazie alle opportunità offerte dal **Patto per l’Export** e dal **Protocollo d’Intesa** sottoscritto il 13 maggio dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dalMinistero per il Sud e la Coesione territoriale. Anche le risorse stanziate con il nostro **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e gliinvestimenti previsti nell’ambito del **“Piano Strategico Space Economy”** potranno dare ulteriore slancio all’internazionalizzazione dei settori con il più alto tasso di innovazione e rafforzarne la proiezione verso i mercati esteri.

Con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale abbiamo contribuito a promuovere in ambito G20 il **tema della Space Economy,** che riteniamo prioritario per lo sviluppo umano. L’evento di oggi si inserisce perfettamente in questa visione di sviluppo, ponendo le basi per un confronto tra **PMI**, **start-up,** **Università ed investitori** internazionali sui temi principali dell’innovazione aerospaziale.

Auguro quindi a tutti buon lavoro.

Luigi Di Maio

